

CO.VER.FO.P."Geom F. Borgogna" Srl

Bilancio di esercizio al 31-08-2020

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA C.BATTISTI 9 VERCELLI VC
Codice Fiscale	01972210023
Numero Rea	VC 175602
P.I.	01972210023
Capitale Sociale Euro	28.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-08-2020	31-08-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	36.068	36.083
II - Immobilizzazioni materiali	62.536	125.357
III - Immobilizzazioni finanziarie	258	258
Totale immobilizzazioni (B)	98.862	161.698
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	21.574	38.726
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	634.742	663.230
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	29.994
Totale crediti	634.742	693.224
IV - Disponibilità liquide	249.686	166.256
Totale attivo circolante (C)	906.002	898.206
D) Ratei e risconti	-	5.161
Totale attivo	1.004.864	1.065.065
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	28.000	28.000
IV - Riserva legale	2.964	2.544
VI - Altre riserve	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.681	3.681
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	296	420
Totale patrimonio netto	34.942	34.646
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	170.142	147.409
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	615.490	798.230
esigibili oltre l'esercizio successivo	182.178	65.059
Totale debiti	797.668	863.289
E) Ratei e risconti	2.112	19.721
Totale passivo	1.004.864	1.065.065

Conto economico

31-08-2020 31-08-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.181.901	1.251.631
5) altri ricavi e proventi		
altri	8.718	21.995
Totale altri ricavi e proventi	8.718	21.995
Totale valore della produzione	1.190.619	1.273.626
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33.837	48.213
7) per servizi	492.648	455.149
8) per godimento di beni di terzi	93.224	91.114
9) per il personale		
a) salari e stipendi	341.438	437.067
b) oneri sociali	99.653	103.093
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	22.733	22.827
c) trattamento di fine rapporto	22.733	22.827
Totale costi per il personale	463.824	562.987
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	46.527	40.355
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.247	20.394
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.280	19.961
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	49.527	40.355
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.152	(14.612)
14) oneri diversi di gestione	21.760	56.824
Totale costi della produzione	1.171.972	1.240.030
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	18.647	33.596
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	19
Totale proventi diversi dai precedenti	-	19
Totale altri proventi finanziari	-	19
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	13.749	31.027
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.749	31.027
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.749)	(31.008)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.898	2.588
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.602	2.168
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.602	2.168
21) Utile (perdita) dell'esercizio	296	420

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/08/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020 evidenzia un risultato di esercizio dopo le imposte correnti positivo per euro 296,33.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un sostanziale decremento dell'attività caratteristica del Consorzio con impatti rilevanti soprattutto sulla formazione offerta al settore privato per via delle disposizioni governative sullo svolgimento dell'attività in presenza. L'attenta supervisione dell'organo amministrativo e delle figure apicali in società, nonché l'appoggio ottenuto dai contributi pubblici, hanno però permesso all'ente di fronteggiare le criticità emerse e di proporsi da subito nei servizi di formazione a distanza, concludendo l'esercizio in commento con un sostanziale pareggio di bilancio. Durante l'anno, come è evidente dal confronto delle relative voci di bilancio, si sono utilizzate alcune delle "facilitazioni" concesse dal Governo al fine di ridurre l'impatto di contrazione di attività causata dall'evento pandemico e dall'impedimento "de iure" imposto dalla normativa di emergenza. In particolare si è utilizzata per i mesi di aprile e maggio (dal 16 marzo al 17 maggio) la Cassa Integrazione straordinaria.

Le prospettive per il 2020/2021, nonostante le incertezze di cui si tratterà in modo specifico nei paragrafi conclusivi della presente nota integrativa, sono discrete ed il management, sulla linea delle precedenti gestioni, ha già messo in atto attente politiche di gestione della spesa corrente per assicurare lo svolgimento in efficienza della propria mission di formazione sul territorio. A questo proposito si è scelto di adottare un comportamento estremamente prudentiale soprattutto per quel che attiene ai progetti già finanziati a cavallo (spesso sul finire) dei due esercizi.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile e dell'art 27 dello Statuto Sociale, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono principalmente da ricondursi agli aspetti gestionali ed alla complessità delle operazioni connesse alla predisposizione del fascicolo di bilancio emersi a fronte degli impatti dell'emergenza Covid-19.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	durata contrattuale

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni ed alla data di chiusura di bilancio risultano completamente ammortizzati.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	15-20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari ad € 6.131,00 al 31/08/2020.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei contabilizzati in bilancio al 31/08/2020 sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	420.236	389.355	258	809.849
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	384.153	263.998		648.151
Valore di bilancio	36.083	125.357	258	161.698
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	7.064	34.214	-	41.278
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	17.527	-	-	17.527
Ammortamento dell'esercizio	(10.448)	97.035		86.587
Totale variazioni	(15)	(62.821)	-	(62.836)
Valore di fine esercizio				
Costo	409.773	423.569	258	833.600
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	373.705	361.033		734.738
Valore di bilancio	36.068	62.536	258	98.862

In calce alla movimentazione sopra dettagliata si fa presente quanto segue:

- la movimentazione dell'esercizio è caratterizzata da un generale processo inventariale, predisposto dalla società con la verifica delle effettive consistenze alla chiusura dell'esercizio; tale processo verrà ulteriormente affinato nel corso del prossimo esercizio;
- gli investimenti effettuati nelle immobilizzazioni materiali, i più significativi del corrente esercizio, hanno riguardato alcune attrezzature utili ai fini della formazione (si segnala l'acquisto in tal senso di un gruppo riunito) nonché l'adeguamento degli spazi ai fini del rispetto della normativa Covid (si segnala in tal senso l'installazione dei palmari per la rilevazione della temperatura).

In riferimento alle immobilizzazioni immateriali, risultano principalmente costituite dalle spese di manutenzione straordinaria sui fabbricati in locazione, certamente di utilità pluriennale, sistematicamente ammortizzate lungo la durata contrattuale.

Per quanto riguarda infine le immobilizzazioni finanziarie, esse sono interamente costituite da una partecipazione minoritaria nella società ATL S.r.l.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile; di seguito se ne riportano i dettagli laddove rilevanti ai fini della lettura del presente fascicolo di bilancio

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	38.726	21.574	-	-	38.726	21.574	17.152-	44-
Totale	38.726	21.574	-	-	38.726	21.574	17.152-	44-

Le rimanenze dell'esercizio si riferiscono interamente a materiali di consumo e sussidiari relativi ad alcuni corsi specifici tenuti dal consorzio e riutilizzabili per future attività di formazione sul campo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

In riferimento ai crediti iscritti nell'attivo circolante, se ne segnala la natura principalmente commerciale e nello specifico contributiva da parte della Regione, in leggera diminuzione rispetto allo scorso esercizio ed in linea con l'andamento del volume d'affari registrato nella corrente gestione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	693.224	(58.482)	634.742	634.742

Ad integrazione dei dettagli sopra riportati, si specifica che non risultano crediti con esigibilità oltre l'esercizio successivo; con riferimento infine alla ripartizione dei crediti per area geografica, si segnala che, in conformità con quanto previsto dall'OIC 15, non viene di seguito riportata in quanto la stessa non risulta significativa ai fini dell'informativa di bilancio.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Con riferimento all'esercizio in chiusura, nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Movimentazione del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/09/2017	28.000	2.347	1-	29	1.333	31.708
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Altre destinazioni	-	68	-	1.265	1.333-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	1-	1	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	-	2.517	2.517
Saldo finale al 31/08/2018	28.000	2.414	-	1.294	2.517	34.225
Saldo iniziale al 1/09/2018	28.000	2.414	-	1.294	2.517	34.225
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Altre destinazioni	-	130	-	2.387	2.517-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1	-	-	1
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	-	420	420
Saldo finale al 31/08/2019	28.000	2.544	1	3.681	420	34.646
Saldo iniziale al 1/09/2019	28.000	2.544	1	3.681	420	34.646
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Altre destinazioni	-	420	-	-	420-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	-	296	296
Saldo finale al 31/08/2020	28.000	2.964	1	3.681	296	34.942

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	-	-	-
<i>Totale</i>					
			-	-	-
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	A;B	-	-	-
<i>Totale</i>					
			-	-	-
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	A;B	1	-	1
<i>Totale</i>					
			1	-	1
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Utili	A;B	3.681	-	3.681
<i>Totale</i>					
			3.681	-	3.681
<i>Totale Composizione voci PN</i>					
			3.682	-	3.682
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	147.409
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	22.733
Totale variazioni	22.733
Valore di fine esercizio	170.142

Debiti

Nella presente sezione, dopo aver specificato i criteri di valutazione nella parte introduttiva, viene data evidenza della composizione del passivo patrimoniale per le voci maggiormente significative.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale debiti	863.289	(65.621)	797.668	615.490	182.178	48.057

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali; in merito ai debiti di durata superiore a cinque anni, si è ritenuto di evidenziare già in chiusura del presente esercizio la quota scadente oltre il quinto esercizio successivo del nuovo finanziamento sottoscritto con un primario istituto di credito in sostituzione di quello in essere alla chiusura del 31/08/2020.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. Questa categoria di entrate risulta certamente la principale per il Consorzio, in virtù delle quote di partecipazione ai corsi di formazione Coverfop, a fronte dei quali per l'esercizio in chiusura sono state emesse fatture e/o previsti ricavi per complessivi € 31.786,99. In riferimento invece alle entrate per contributi erogati e/o deliberati da Enti pubblici, i ricavi di competenza risultano per complessivi € 1.150.114,01.

Per le considerazioni in merito, si rimanda a quanto già riportato nella parte introduttiva della presente nota integrativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Volendo brevemente commentarne l'andamento rispetto allo scorso esercizio, si può evidenziare che il totale in bilancio al 31/08/2020 per complessivi € 1.171.972 (€ 1.240.030 nell'esercizio precedente) e pertanto la diminuzione rispetto alla chiusura al 31/08/2019, è principalmente legata ai costi del personale, ottenuta grazie all'attenta supervisione ed utilizzo, laddove necessario, della cassa integrazione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi o altri componenti positivi/negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le eventuali imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Le imposte differite e le imposte anticipate, laddove accantonate, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

La composizione della voce 20) del conto economico, a fronte di quanto precedentemente anticipato in merito alle differite ed anticipate, risulta dalla contabilizzazione dell'onere fiscale corrente così ripartito:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRAP	1.540	0	0
IRES	3.062	0	0
Totali Imposte sul reddito dell'esercizio	4.602	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	12
Totale Dipendenti	12

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	18.000	3.566

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	761.556
di cui reali	761.556

In riferimento a quanto esposto nel dettaglio sopra riportato, si precisa che trattasi delle fidejussioni in corso al 31/08/2020 a favore degli Enti Pubblici per le anticipazioni contributi per corsi di formazione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Si riportano di seguito comunque le considerazioni inerenti gli effetti economici causati dall'emergenza Covid-19.

Nei primi mesi del 2020 si è diffusa, inizialmente nella Repubblica Popolare Cinese e successivamente negli altri Paesi, tra i quali l'Italia, la pandemia di Covid-19, causata dal virus SARS-CoV-2 (Coronavirus).

La Società ha attuato azioni di mitigazione del rischio di contagio nelle proprie sedi e prosegue la propria attività nel rispetto dei decreti emanati dal Presidente del Consiglio dei Ministri. A questo proposito si riporta stralcio del documento di programmazione (analisi SWOT su matrice PESTLE) emesso nell'ambito della certificazione di qualità:

..Le attività messe in campo si sono basate sui seguenti principi:

- Costruzione di squadre decisionali per fronteggiare l'emergenza
- Valutazione delle minacce e dei meccanismi di risposta all'emergenza ...e alla possibile costruzione di una catena di supply chain.
- ...
- Costante analisi del benessere psico-fisico dei dipendenti e comportamenti flessibili per mantenere un minimo senso di appartenenza e di funzione di aiuto da parte dell'azienda
- Analizzare e sviluppare azioni per mitigare i rischi di perdita dell'utenza (anche con investimenti in comunicazione e sovrastrutturazione di misure di contenimento del contagio)

Aumentare le azioni di responsabilità sociale, di risposta positiva e di aiuto agli stakeholder e introdurre strategie di costruzione sostenibile nel processo decisionale

Come anticipato in premessa, sulla base delle analisi preliminari svolte, si ritiene che gli effetti della diffusione del Covid-19 non abbiano ad oggi impatti significativi sulle valutazioni di bilancio. Sono state fatte ipotesi preliminari di sensitività sul budget economico e finanziario; tali ipotesi, per loro natura, contengono elementi di incertezza e sono soggette a variazioni, anche significative, in ragione dei continui cambiamenti dello scenario e del contesto di riferimento. L'Organo amministrativo ha peraltro previsto che i potenziali impatti negativi per il Consorzio non assumano dimensioni significative e, considerate le misure di mitigazione poste in essere (su tutte la cassa integrazione dei dipendenti ed un attento piano di spending review), ha ritenuto che le circostanze sopra descritte non siano tali da far sorgere dubbi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in pieno funzionamento per i prossimi dodici mesi.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Infine, a completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o

aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2019/2020 ha ricevuto a titolo di contributo da Enti Pubblici, secondo il criterio di cassa, le seguenti contribuzioni, suddivise per soggetto erogante:

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
COMUNE DI VERCELLI	28.494,50 €	ATTIVITA' FORMATIVE / ORIENTATIVE / SAL
PROVINCIA DI VERCELLI	5.980,00 €	ATTIVITA' FORMATIVE / ORIENTATIVE / SAL
ENAIIP	4.650,75 €	ATTIVITA' FORMATIVE / ORIENTATIVE / SAL
REGIONE PIEMONTE	1.500.710,11 €	ATTIVITA' FORMATIVE / ORIENTATIVE / SAL
COMUNE DI GATTNARA	3.160,00 €	ATTIVITA' FORMATIVE / ORIENTATIVE / SAL
COMUNE DI ALICE CASTELLO	550,00 €	ATTIVITA' FORMATIVE / ORIENTATIVE / SAL
COMUNE DI CIGLIANO	1.000,00 €	ATTIVITA' FORMATIVE / ORIENTATIVE / SAL
COMUNE DI LIVORNO FERRARIS	550,00 €	ATTIVITA' FORMATIVE / ORIENTATIVE / SAL
COMUNE DI SANTHIA'	1.000,00 €	ATTIVITA' FORMATIVE / ORIENTATIVE / SAL
COMUNE DI VILLATA	550,00 €	ATTIVITA' FORMATIVE / ORIENTATIVE / SAL
TOTALE	1.546.645,36 €	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad € 296,33, interamente alla Riserva Legale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/08/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Vercelli, 29/12/2020

*Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Linda Barbolan*